

5.11.2015

Gent.li lettori e iscritti alla nostra newsletter ,

Vi prego di cortesemente di considerare questo significativo e documentato articolo sulla natura dei circoli di potere che gestiscono la sanità in Italia:

<http://www.massimoenricobaroni.it/fondazione-veronesi-da-brivido-mai-mi-farei-curare-da-questa-gente/>

La pratica medica e la ricerca sono sempre più e strettamente asservite alla logica del profitto nell'inerte, disattenta, imbecille, passiva, ininfluyente rassegnazione della gente, atteggiamento che favorisce una sempre maggiore ingerenza e condizionamento in settori vitali della società come la salute. Il Prof Luigi Di Bella, dopo l'esperienza della truffa della sperimentazione ministeriale del 1998 e la campagna stampa contro il Suo Metodo ha scritto che *“La disinformazione ha una capacità criminale inimmaginabile, e l'Italia è un paese ammalato di disinformazione”*.

La strategia di controllo del mercato del farmaco viene attuata e mantenuta con una continua disinformazione radiotelevisiva e cartacea che sta diventando ossessiva, con le evidenti caratteristiche del plagio di massa, e la chiara finalità di irretire la gente. Tanto più basso è il livello intellettuale, infimo quello morale, povero quello culturale, svilita la dignità, debole il sentimento di comune appartenenza ad una tradizione, storia, sensibilità, lingua, spiritualità, cultura, tanto maggiore è il rischio di servire ben dissimulati interessi basati su una demagogica e ossessiva retorica di mistificazione, falsificazione, e disinformazione, che maschera la totale assenza di verità e di valori.

Ho notato però la totale disattenzione e indifferenza alle nostre newsletter di denuncia, a quella sui vaccini (Da Ippocrate a Giuda Iscariota) ho avuto un unico riscontro. Ritengo pertanto vano il nostro sforzo di denunciare il falso e l'inganno della gente e inutile continuare.

Se esiste ancora qualcuno interessato a ricevere le nostre comunicazioni, ed eventualmente a collaborare, è vivamente pregato di inviarcene riscontro, diversamente possiamo concludere l'invio delle newsletter .

Vi ringrazio dell'attenzione

Cordiali saluti

Giuseppe Di Bella